

Atenei, al via corsi gratuiti. Ma sono informali

DI ANGELA IULIANO

Arrivano i corsi universitari online gratuiti e aperti a tutti i cittadini sulla piattaforma eduopen.org. Realizzata da 14 università e lanciata giovedì al Miur, che ne l'ha sostenuta con 100mila euro, a cui si sono aggiunte risorse dei singoli atenei. «L'università», commenta il ministro dell'istruzione Stefania Giannini, «ha un immenso patrimonio di conoscenza che può mettere a disposizione dei cittadini». Prodotti dalle università e tenuti da docenti universitari, i corsi in modalità Moocs sono rivolti a tutti. Anche agli insegnati, che potrebbero sfruttarla per la formazione in servizio obbligatoria con la Buona Scuola, anche se resta ancora da definire proprio l'eventuale riconoscimento dei risultati conseguiti. Eppure, alcuni degli argomenti dei primi 9 già fruibili, con oltre 1.030 iscritti solo il primo giorno, potrebbe-

ro interessare proprio l'aggiornamento dei docenti: da Matematica per principianti ai Dsa nella scuola delle competenze, fino al corso Dal dato all'informazione, passando per Internet e il mondo delle reti. «Entro l'estate già programmati altri 40 corsi, di cui 6 la prossima settimana», illustra il direttore del progetto Tommaso Minerva. «E 30 sono in fase di inserimento nel catalogo», che ne propone in totale 68 (www.learn.eduopen.org). EduOpen rilascerà open badge, attestati digitali in formato aperto, sicuri e verificabili, che permetteranno di mostrare le competenze acquisite in contesti formali e informali. Alcuni atenei hanno attivato poi un'ulteriore certificazione delle competenze verificata attraverso una prova finale. Altri hanno trasformato le competenze in crediti universitari. I corsi hanno una licenza d'uso che ne permette la condivisione.

—© Riproduzione riservata—

